

Legge Regionale 27 maggio 2008, n. 5

“Linee guida delle politiche regionali sull’internazionalizzazione del sistema produttivo del Lazio. Programma di interventi 2016-2017”

DGR n. 373 del 5 luglio 2016 e s. m. e i.

AVVISO PUBBLICO

“Cooperazione internazionale”

Articolo 1 – Obiettivi, finalità, contenuti e dotazione finanziaria dell’Avviso	2
Articolo 2 – Definizioni e normativa di riferimento	3
Articolo 3 – Progetti ammissibili	3
Articolo 4 – Destinatari e requisiti di ammissibilità.....	3
Articolo 5 – Spese ammissibili	5
Articolo 6 – Natura e misura della sovvenzione	8
Articolo 7 – Modalità e termini per la presentazione delle richieste.....	8
Articolo 8 – Istruttoria e valutazione delle richieste, Concessione della sovvenzione.....	9
Articolo 9 – Atto di impegno ed erogazione della sovvenzione	12
Articolo 10 – Altri obblighi del Beneficiario e controlli	14
Articolo 11 – Revoca e recupero della sovvenzione.....	16
Articolo 12 – Diritto di accesso, informativa ai sensi della Legge 241/90 e trattamento dei dati personali	17
Appendice n. 1 – Quadro definitivo	18
Appendice n. 2 – Informativa ai sensi della Disciplina Privacy.....	22

Allegato A – Modelli e linee guida per la presentazione della proposta progettuale

Articolo I – Obiettivi, finalità, contenuti e dotazione finanziaria dell'Avviso

1. La Regione Lazio, attraverso il presente Avviso («**Avviso**»), intende sostenere progetti di cooperazione internazionale come previsto tra le Azioni di Diplomazia Economica, e in particolare si fa riferimento all'opportunità di individuare Paesi con cui intraprendere/approfondire rapporti sulla base di: prossimità territoriale, potenzialità di sviluppo, complementarità di mercato/settori" inserito nel "Programma di interventi 2016-2017" approvato con DGR n. 373 del 5 luglio 2016 e s. m. e i. come parte integrante delle "Linee guida delle politiche regionali sull'internazionalizzazione del sistema produttivo del Lazio". Tutto ciò ai sensi della Legge Regionale 27 maggio 2008, n. 5 "Disciplina degli interventi regionali a sostegno delle piccole e medie imprese nel Lazio".
2. Le sovvenzioni previste dall'Avviso sono contributi alle iniziative della società civile di cui al capo VI della L. n. 125 del 11 agosto 2014 ed in particolare ai Progetti realizzati da parte delle Organizzazioni della Società Civile e altri soggetti senza finalità di lucro («**OSC**») di cui all'art. 26 di tale Legge e validamente iscritti all'elenco di cui all'art. 17 del Decreto del Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale («**MAECI**») del 22 luglio 2015, n. 113, con sede operativa principale nel Lazio.
3. L'Avviso prevede la realizzazione di uno o più dei seguenti obiettivi:
 - a. promuovere il trasferimento di competenze, conoscenze, capacità professionali e finanziarie alle popolazioni dei Paesi Target del Progetto per il miglioramento della filiera produttiva e delle capacità imprenditoriali nei Paesi Target;
 - b. sostenere l'istituzione e il rafforzamento dei sistemi di gestione dei territori e dei servizi di "governance" in favore degli enti locali nei Paesi Target attraverso il trasferimento di esperienze e best practices;
 - c. promuovere la creazione di opportunità di lavoro, con particolare focus per i giovani e le donne, favorire lo sviluppo socio-economico e sostenere la promozione dello sviluppo economico e del miglioramento del tessuto produttivo economico locale, in particolare del settore delle piccole medie imprese;
 - d. promuovere il raggiungimento degli obiettivi previsti dall'Agenda 2030 dell'Organizzazione delle Nazioni Unite per Raggiungere gli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile, tra quelli di seguito indicati:
 - i. assicurare la salute e il benessere per tutti e per tutte le età (obiettivo n.3);
 - ii. fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e opportunità di apprendimento per tutti (obiettivo n.4);
 - iii. promuovere una crescita economica duratura, inclusiva e sostenibile, la piena e produttiva occupazione e un lavoro dignitoso per tutti (obiettivo n.8);
 - iv. rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, duraturi e sostenibili (obiettivo n.11);
 - v. garantire modelli sostenibili di produzione e di consumo (obiettivo n.12).
4. In particolare i progetti dovranno riguardare uno o più dei seguenti 22 paesi prioritari della Cooperazione italiana individuati nel documento di programmazione 2016-2018 per il triennio 2017-2019 («**Paesi Target**»):
 - a. Africa Sub-Sahariana (9): Burkina Faso, Senegal, Niger, Etiopia, Kenya, Somalia, Sudan, Sud Sudan, Mozambico;
 - b. Mediterraneo (2): Egitto, Tunisia;
 - c. Medioriente (3): Libano, Palestina, Giordania;
 - d. Balcani (2): Albania, Bosnia;
 - e. America Latina e Caraibi (3): Bolivia, Cuba, El Salvador;
 - f. Asia (3): Afghanistan, Myanmar, Pakistan.
5. La dotazione finanziaria dell'Avviso ammonta a 210.000 Euro.

6. L'Avviso, ai sensi dell'art. 12 della Legge 241/1990, definisce la procedura amministrativa di accesso, di concessione e di erogazione della sovvenzione stabilendo, tra l'altro, le caratteristiche dei Progetti ammissibili, la forma e la misura della sovvenzione, i Beneficiari, i criteri di ammissibilità e valutazione, gli obblighi dei Beneficiari, ed i motivi e le modalità di revoca e di recupero delle sovvenzioni.

Articolo 2 – Definizioni e normativa di riferimento

1. I termini e le abbreviazioni utilizzati nel presente Avviso con la lettera maiuscola, al singolare o al plurale, vanno intesi con riferimento alle definizioni, in grassetto e tra virgolette, introdotte nell'Avviso o riportate nell'Appendice n. I all'Avviso, ferma restando la validità di tutte le ulteriori definizioni previste nella normativa comunitaria, nazionale e regionale di riferimento.
2. Per quanto non specificato dall'Avviso o dalle norme applicabili, si fa riferimento ai modelli, ai documenti anche di natura esplicativa prodotti dall'Agenzia Italiana per la Cooperazione e lo Sviluppo e se non sufficienti, ai modelli ed ai documenti prodotti dalla Commissione Europea con riferimento alle azioni esterne, tra cui il documento "Procurement and Grants for European Union external actions – A Practical Guide".

Articolo 3 – Progetti ammissibili

1. Sono ammissibili i «**Progetti**» di ogni tipologia mirati a centrare l'obiettivo di cui all'art. 1 comma 3, riguardanti i Peasi target di cui all'art. 1, comma 4 e che:
 - a. presentino un importo complessivo di Spese Ammissibili ed effettivamente Ammesse non inferiore a 50.000,00 Euro;
 - b. siano avviati dopo la data di presentazione delle Domande;
 - c. siano conclusi, pagati e rendicontati entro 360 giorni dalla Data di Concessione con un ammontare di Spese Effettivamente Sostenute non inferiore al 70% delle Spese Ammesse e, comunque, non inferiori al valore minimo di 50.000 Euro prevista alla precedente lettera a). Per «**Data di Concessione**» si intende la data di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio «**BURL**» della determinazione dirigenziale di approvazione degli esiti della valutazione e di ammissione alla sovvenzione («**Concessione**»).
2. E' ammissibile un solo Progetto presentato dalla stessa OSC in forma singola ed un solo Progetto presentato dalla medesima OSC quale Partner di una Aggregazioni Temporanea. In ogni caso i Progetti devono essere chiaramente distinti tra di loro in termini di Spese Ammissibili e risultati attesi. Qualora risultino inviati a mezzo PEC più di una Domanda riguardante diversi Progetti nei casi non consentiti, sarà considerata valida l'ultima Domanda inviata in ordine cronologico entro i termini.

Articolo 4 – Destinatari e requisiti di ammissibilità

1. I Destinatari delle sovvenzioni previste dal presente Avviso sono le OSC validamente iscritte all'elenco di cui all'art. 17 del Decreto del MAECI del 22 luglio 2015, n. 113 e che, alla data di presentazione della Domanda, possiedono i seguenti ulteriori requisiti di ammissibilità.
 - a. Avere una Sede Operativa nel Lazio dove si svolge la prevalenza dell'attività, a tal fine si considera tale quella (o quelle laddove le Sedi Operative nel Lazio fossero più di una), dove è stabilmente impiegato il maggiore numero di addetti con riferimento all'anno 2017, ed escludendo gli eventuali dipendenti stabilmente impiegati all'estero.
 - b. Essere nel pieno e libero esercizio dei propri diritti e non trovarsi in stato di fallimento, liquidazione coatta, liquidazione volontaria, scioglimento, concordato preventivo ed ogni altra procedura concorsuale prevista dal Regio Decreto n. 267 del 16 marzo 1942, e ss.mm.ii. e da altre leggi speciali, ad eccezione del concordato preventivo con continuità aziendale, né avere in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni nei propri confronti.

- c. Non essere stato oggetto di sanzione interdittiva di cui all'articolo 9 (2) (d) del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231 o ad altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la Pubblica Amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 14 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81.
- d. Non essere risultato destinatario di una sentenza di condanna passata in giudicato o di un decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o di una sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, pronunciati per i Reati di cui all'art. 80, comma 1, del D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, nei confronti dei Soggetti di cui all'art. 80, comma 3, del D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e non sussistono, nei confronti dei medesimi soggetti, cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'art. 67 del D. Lgs. 6 settembre 2011, n. 159 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'art. 84, comma 4, del medesimo decreto.

Come previsto dall'art. 47 del DPR n. 445 del 28/12/2000, il Legale Rappresentante di ogni singolo Beneficiario o Richiedente potrà rendere le Dichiarazioni relative ai requisiti di cui alla presente lettera g) e firmarle digitalmente con riferimento anche agli altri Soggetti di cui all'art. 80, comma 3, del D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 rilevanti per il Beneficiario o Richiedente.

- e. Non avere amministratori o rappresentanti che si siano resi colpevoli anche solo per negligenza di false dichiarazioni suscettibili di influenzare le scelte delle Pubbliche Amministrazioni, in ordine all'erogazione di contributi o sovvenzioni pubbliche.
- f. Non aver conferito incarichi né concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo con ex dipendenti della Regione Lazio e Lazio Innova SpA, nel triennio successivo alla cessazione del loro rapporto, laddove questi nell'esercizio di poteri autoritativi o negoziali, abbiano svolto, negli ultimi tre anni di servizio, attività di cui sia stato destinatario il Richiedente.

- 2. Inoltre, ai fini della Concessione della sovvenzione, i Destinatari devono essere nelle condizioni per contrarre con la Pubblica Amministrazione ai sensi della Disciplina Antimafia, osservare gli obblighi dei contratti collettivi di lavoro e rispettare le norme dell'ordinamento giuridico italiano in materia di: (i) prevenzione degli infortuni sul lavoro e delle malattie professionali; (ii) salute e sicurezza sui luoghi di lavoro, in particolare l'art. 57 della Legge Regionale 28 dicembre 2006, n. 27 e ss.mm.ii. e l'art. 4 della Legge Regionale 18 settembre 2007, n. 16 e ss.mm.ii; (iii) inserimento dei disabili; (iv) pari opportunità; (v) contrasto del lavoro irregolare e riposo giornaliero e settimanale; (vi) tutela dell'ambiente.
- 3. Infine, i Beneficiari devono possedere una situazione di regolarità contributiva, attestata tramite Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC). Tale requisito verrà verificato da Lazio Innova, con conseguente accertamento da parte delle amministrazioni competenti:
 - a. ai fini della Concessione dell'Aiuto;
 - b. in relazione ad ogni singola richiesta di erogazione.

Si precisa che, ai fini dell'erogazione, si applica quanto previsto dall'art. 31, comma 3, del D.L. 21 giugno 2013, n. 69 convertito, con modificazioni, in Legge 9 agosto 2013, n. 98, in quanto compatibile.

- 4. Nel caso di Progetti da realizzarsi sotto forma di Aggregazione Temporanea, tutti i Partner sono Beneficiari della sovvenzione e devono pertanto possedere in proprio i requisiti previsti per i Destinatari dal presente articolo, pena l'inammissibilità del Progetto.
- 5. Nel caso di Aggregazione Temporanea è necessario, inoltre, un contratto che disciplini i rapporti tra i Partner relativi al Progetto indicando i relativi ruoli e responsabilità, con particolare riferimento alla ripartizione dei costi, della sovvenzione e alla proprietà ed all'utilizzo dei risultati del Progetto. Tale contratto deve (i) avere forma scritta, (ii) essere sottoscritto con metodi che consentano di autenticare i sottoscrittori e, ove rappresentino una persona giuridica, la loro capacità di impegnare legalmente quest'ultima e (iii) deve individuare uno dei Partner quale «**Partner Mandatario**» o «**Capofila**» a cui sono affidati, in nome e per conto dei «**Altri Partner Mandanti**», i seguenti compiti:

- a. presentare la Domanda di partecipazione all'Avviso e tutta la documentazione richiesta, trasmettere le integrazioni eventualmente richieste in sede di istruttoria ed inviare e ricevere tutte le comunicazioni attinenti al procedimento amministrativo, fino alla avvenuta sottoscrizione dell'Atto di Impegno;
 - b. rappresentare, dalla sottoscrizione dell'Atto di Impegno, l'Aggregazione Temporanea nei confronti di Lazio Innova per quanto riguarda tutti gli atti previsti dall'Avviso e dagli atti conseguenti, nonché presentare le richieste di erogazione, le Fidejussioni e le rendicontazioni attinenti al Progetto sovvenzionato;
 - c. stipulare tutti gli atti contrattuali connessi con la concessione della Sovvenzione e la gestione del Progetto, ferme restando le responsabilità individuali conseguenti all'esecuzione delle parti di competenza dei Partner in termini tecnici, finanziari e di rendicontazione. In ultima analisi, anche se l'Aiuto è da considerarsi globale sull'interezza del Progetto, il Beneficiario dell'Aiuto resta il singolo Partner a cui competono tutti gli adempimenti di carattere amministrativo, finanziario e rendicontativo;
 - d. assumere la responsabilità delle attività di coordinamento e monitoraggio del Progetto, anche al fine di prevenire l'insorgere di Variazioni al Progetto non preventivamente oggetto di richieste di modifica ai sensi dell'art. 9, comma 9, e dell'art. 10, comma 1, lettera d), e prevenire inadempimenti per quanto riguarda gli obblighi di informazione e pubblicità di cui all'art. 10, commi da 4 a 9.
 - e. svolgere la funzione di controllo sugli avanzamenti delle attività di competenza dei singoli Partner e delle relative spese affrontate dai singoli Partner, finalizzata ad accertare la massima coerenza, pertinenza e regolarità nella realizzazione del Progetto Ammesso e della documentazione di rendicontazione, e presentare la stessa in modo organico ed unitario a Lazio Innova;
 - f. svolgere funzione di raccordo per la trasmissione a Lazio Innova di tutte le richieste di Variazione, oggettive e soggettive, per le quali è prevista la richiesta e l'adozione di provvedimenti di Variazione come stabilito all'art. 9, comma 9, e all'art. 10, comma 1, lettera d).
6. I requisiti di cui ai precedenti commi devono essere posseduti e mantenuti dai Beneficiari dal momento indicato e fino alla data di erogazione del saldo della sovvenzione ad eccezione:
- a. dell'esistenza del contratto di cui al comma 5 per le Domande relative ai Progetti da realizzarsi sotto forma di Aggregazione Temporanea, che può essere sottoscritto successivamente alla Concessione della sovvenzione, a condizione che i compiti di cui al comma 5, lettera a) risultino attribuiti dagli Altri Partner al Capofila già al momento della presentazione della Domanda, come da apposita Dichiarazione resa in conformità al modello appropriato riportato nell'Allegato A;
 - b. della perdita del requisito di cui al comma 1, lettera b, successivamente alla sottoscrizione dell'Atto di Impegno, e salvo il caso di bancarotta fraudolenta.
7. Inoltre i Destinatari dovranno possedere i requisiti di capacità tecnica ed operativa e di capacità ad operare in loco, che sono criteri oggetto di valutazione e pertanto sono trattati e definiti all'art. 8.

Articolo 5 – Spese ammissibili

- I. Tutte le Spese Ammissibili per poter essere Ammesse e quindi riconosciute come Effettivamente Sostenute, anche con riguardo agli obblighi di rendicontazione di cui all'art. 9 dell'Avviso, devono essere:
 - a. espressamente e strettamente pertinenti al Progetto, giustificate e congrue, ovvero a prezzi di mercato e nel rispetto del principio della sana gestione finanziaria, con particolare riguardo alla economicità ed efficienza (condizioni economicamente convenienti in termini di rapporto qualità/prezzo cd. "value for money"). A tal fine la selezione del fornitore e prestatore deve avvenire:
 - i. per gli acquisti di importo fino a 20.000 Euro: tramite le ordinarie procedure dell'OSC e deve essere giustificata da una apposita relazione sulla congruità della spesa;
 - ii. per gli acquisti da 20.000 Euro e fino a 100.000: mediante confronto concorrenziale di almeno 5 offerte di operatori economici idonei, giustificata da una apposita relazione sulle modalità di selezione degli operatori inviati a presentare offerte;

- iii. per gli acquisti da 100.000 Euro e fino al raggiungimento delle soglie di rilevanza per le gare comunitarie: mediante confronto concorrenziale di almeno 10 offerte di operatori economici idonei, giustificata da una apposita relazione sulle modalità di selezione degli operatori inviati a presentare offerte;
- iv. per gli acquisti che raggiungono e superano le soglie di rilevanza stabilite dalla disciplina comunitaria in materia di contratti pubblici: applicando tale disciplina.

- b. in regola dal punto di vista della normativa civilistica e fiscale;
- c. conseguenza di impegni assunti successivamente alla data di presentazione della domanda (PEC). Saranno pertanto considerate inammissibili le spese i cui contratti, ove non condizionati all'ottenimento del contributo, o i pagamenti siano precedenti tale data;
- d. realizzate e pagate entro il termine di 360 giorni dalla Data di Concessione, per la presentazione della richiesta di erogazione di saldo e della relativa rendicontazione;
- e. conseguenza di atti giuridicamente vincolanti (contratti, convenzioni, lettere d'incarico, etc.), da cui risultino chiaramente la data di sottoscrizione dell'atto, l'oggetto della prestazione o fornitura, il suo importo, la sua pertinenza e connessione al Progetto, i termini di consegna, le modalità di pagamento.
- f. Effettivamente Sostenute e giustificate da fatture o da documenti contabili di valore probatorio equivalente (Titoli di Spesa) da cui risultino chiaramente l'oggetto della prestazione o fornitura, i quantitativi prestati o forniti ed i relativi prezzi unitari e totali;
- g. essere pagate in conformità con la Disciplina Tracciabilità ed utilizzando esclusivamente uno dei mezzi di pagamento di seguito indicati:
 - i. bonifico bancario (SCT - Sepa Credit Transfer o analoghi extraeuropei);
 - ii. RID (o SDD - Sepa Direct Debit o analoghi extraeuropei);
 - iii. carta di credito o bancomat intestata al Beneficiario e con addebito automatico su un conto corrente a lui intestato, utilizzabile dal Legale Rappresentante o con delega di utilizzo al dipendente del medesimo Beneficiario.

Tutti i pagamenti devono risultare comunque addebitati su conti correnti bancari o postali intestati al Beneficiario. Non sono ammesse compensazioni in qualunque forma. Le spese sostenute con qualsiasi altra forma di pagamento diversa da quelle indicate non sono considerate Ammissibili. Sono consentite talune eccezioni, come ad esempio pagamenti in contanti nei Paesi Target, laddove compatibili con la Disciplina Tracciabilità ed in conformità con le prassi dell'Agenzia Italiana per la Cooperazione e lo Sviluppo e della Commissione Europea con riferimento alle azioni esterne;

- h. essere comunque conformi a quanto stabilito nel presente Avviso.

2. Sono ammissibili le spese relative al Progetto ed incluse nelle seguenti «**Voci di Spesa**».

- a. Personale direttamente dedicato al Progetto: con riferimento alle spese per Dipendenti o Assimilabili, internazionali e locali, e relativi costi accessori per assicurazioni, contributi, assicurazioni e per rimborsi documentati per missioni, alloggi e viaggi. Non sono in ogni caso ammissibili i costi accessori relative a missioni non riguardanti il Paese Target e le spese di rappresentanza e personali. I rimborsi documentati per missioni, alloggi e viaggi possono essere sostituiti, ove proposto un metodo di determinazione equo e riscontrabile (es. in quanto adottate da altre organizzazioni strutturate per il medesimo Paese Target) da una tariffa diaria, che di norma comprende i trasporti locali (inclusi i taxi), il vitto, l'alloggio e le comunicazioni locali.
- b. Investimenti direttamente ed integralmente imputabili al Progetto: con riferimento alle spese per acquisto macchinari, attrezzature, ed altri beni materiali ed immateriali durevoli ed a fecondità ripetuta - esclusi comunque terreni, infrastrutture, immobili e relative opere civili - che vengono messi a disposizione nel Paese Target per raggiungere gli obiettivi ed i risultati del Progetto, incluse le eventuali dotazioni per sovvenzioni, premi o strumenti finanziari destinati alla popolazione, alle piccole imprese o alle organizzazioni locali. La descrizione del Progetto dovrà specificare come tali beni durevoli saranno messi a disposizione dei destinatari del Progetto (popolazioni, imprese o organizzazioni locali) per il loro

intero ciclo di vita, con le appropriate evidenze documentali (es. accordi con istituzioni o organizzazioni locali o internazionali, piano di gestione, etc.) e gli accorgimenti per rendere sostenibile la loro gestione e non procurare profitti iniqui al Beneficiario o ad altri soggetti gestori che svolgono attività economiche. In sede di rendicontazione ove prevista tale Voce di Spesa, andrà prodotta la idonea documentazione che attesi l'avvenuta consegna con la modalità prevista nella proposta progettuale.

- c. Altre spese direttamente dedicate al Progetto: con riferimento alle spese per materiali di consumo, spese per servizi e consulenze, affitti, noleggi ed altre spese direttamente dedicate al Progetto e incluso l'eventuale ammortamento o canoni di leasing di beni strumentali acquisiti o già di proprietà del Beneficiario per il periodo in cui sono utilizzati per il Progetto e secondo i metodi di calcolo della migliore prassi contabile. Le spese ammissibili per affitti, noleggi, leasing o ammortamenti non possono comunque superare il costo di acquisto del bene. Le spese per materiali di consumo sono ammissibili in misura non superiore al 8% del totale delle Spese Ammesse.
 - d. Spese di promozione ed informazione: con riferimento alle spese per dare visibilità e divulgazione ai risultati del Progetto o per favorire la partecipazione al Progetto dei destinatari previsti.
 - e. Costi accessori diretti: sono i costi relativi al premio sulla Fidejussione per ottenere l'anticipo del contributo e le spese, nel limite massimo del 2% delle Spese Ammesse, per l'attestazione da parte del Revisore Contabile delle Spese effettivamente Sostenute per la realizzazione del Progetto, da allegare obbligatoriamente al rendiconto. Per «**Revisore Contabile**» si intende un revisore indipendente qualificato per effettuare revisioni legali di documenti contabili conformemente alla direttiva 2006/43/CE del parlamento europeo e del Consiglio (GU L 157/89 del 9.6.2006).
 - f. Altri costi indiretti relativi all'unità locale del Beneficiario nel Paese Target: con riferimento alle spese per utenze, vigilanza, pulizia, manutenzione ordinaria, cancelleria, materiali di consumo, assicurazioni e tutte le altre spese chiaramente imputabili alla unità locale del Beneficiario, ivi compresa l'assistenza fiscale, legale, ecc. necessaria ad operare nel Paese Target. Qualora tale unità locale sia impegnata anche per altri progetti, iniziative o attività, tali costi devono essere attribuiti al Progetto, sia in sede di preventivo che di consuntivo, secondo i metodi di calcolo della migliore prassi contabile
 - g. Spese generali, amministrative ed altre spese indirette comprese le spese per il personale Dipendente o Assimilabile impiegato nella Sede operativa del Lazo ed adibito alla gestione tecnica ed amministrativa del Progetto: tale Voce di Spesa è ammissibile esclusivamente nella misura forfettaria del 8% del totale delle Spese Ammesse, quindi senza obbligo di rendicontazione.
3. Non sono comunque Spese Ammissibili:
- a. quelle derivanti da lavori in economia o autofatturazione da parte del Beneficiario;
 - b. quelle sostenute nei confronti di Parti Correlate, salvo che per i costi del Personale Dipendente o Assimilato, dei Beneficiari Partner del medesimo Progetto realizzato tramite una Aggregazione Temporanea ("divieto di fatturazione incrociata") e di loro Parti Correlate;
 - c. l'IVA, a meno che risulti realmente e definitivamente sostenuta dal Beneficiario e non sia in alcun modo detraibile o recuperabile per quest'ultimo, tenendo conto della disciplina fiscale applicabile, le altre imposte e le tasse e qualsiasi onere accessorio di natura fiscale o finanziaria;
 - d. tutte le altre spese che non siano definite Spese Ammissibili e quindi effettivamente Ammesse nell'ambito del quadro finanziario del Progetto a cui è stata concessa la sovvenzione.
4. La documentazione tecnica da produrre obbligatoriamente in sede di richiesta, a supporto della valutazione di ammissibilità, congruità e pertinenza delle Spese, è la seguente:
- a. per le spese di consulenza, studi o per servizi:
 - i. preventivi dettagliati di spesa con la specifica, nel caso di consulenze a giornata, delle figure professionali che svolgeranno la consulenza, relativi ruoli e impegno temporale previsto;
 - ii. il *curriculum vitae* con in evidenza delle attività svolte maggiormente attinenti all'incarico negli ultimi 5 anni. Nel caso di incarichi conferiti a persone giuridiche e che prevedono numerose risorse

professionali coinvolte, possono essere prodotti i *sol*i curriculum vitae dei responsabili della commessa e delle altre principali figure previste ma, così come nel caso di servizi standard, vanno prodotte le referenze ed una descrizione dell'organizzazione da incaricare (cd. *company profile*: recante numero di addetti, fatturato specifico, dotazioni tecniche rilevanti, etc.). Nel caso i prestatori siano oggetto di una procedura di selezione ancora da esperire in sede di domanda, vanno prodotti gli elementi qualificanti di tale selezione (profilo professionale e livello di esperienza o oggetto e distinta tecnica, stima del costo previsto, requisiti minimi di partecipazione, criteri di valutazione) ed il *curriculum vitae* o il *company profile* dovrà essere fornito in sede di rendicontazione;

- b. per altri acquisti di beni e servizi diversi da quelli di cui alla lettera a): preventivi, computi metrici o assimilabili e - nel caso di beni usati, Investimenti Immateriali e software appositamente sviluppati da terzi per il Progetto o, comunque ove richiesto di Lazio Innova - perizie di stima redatte da tecnici qualificati ed indipendenti contenenti tutti gli elementi che hanno condotto a tale stime;
 - c. in alternativa ai documenti di cui dalle lettere a) e b), laddove si tratti di beni o servizi standard e largamente diffusi sul mercato: il Richiedente può fornire indicazioni dettagliate sulle distinte tecniche ed i prezzi, tali da consentire di riscontrarle con facilità da listini o prezziari pubblicati su internet;
 - d. per le spese di personale Dipendente o Assimilabile il *curriculum vitae* e l'indicazione della retribuzione annua globale (da riportare all'anno in caso di stagionali, part time o personale il cui rapporto di lavoro è iniziato o concluso in corso d'anno) al netto di premi e straordinari, di emolumenti diretti a far beneficiare il dipendente di vantaggi particolari e supplementari per effetto della partecipazione al Progetto, e quant'altro non di carattere obbligatorio. Nel caso i lavoratori siano oggetto di una procedura di selezione ancora da esperire in sede di domanda, vanno prodotti gli elementi qualificanti di tale selezione (professionalità, esperienza pregressa e altri requisiti minimi di partecipazione, stima della retribuzione prevista e criteri di valutazione) ed il curriculum vitae dovrà essere fornito in sede di rendicontazione. Per la determinazione del costo orario la retribuzione annua globale deve essere divisa per 1.720 ore, l'orario lavorativo annuo standard stabilito dall'articolo 68 par. 2 del REG (UE) 1303/2013.
5. Resta dovere dei Richiedenti presentare qualsiasi ulteriore informazione e documento ritenuto utile per la valutazione della pertinenza e della congruità delle Spese Ammissibili del Progetto (documentazione progettuale, analisi di mercato, analisi comparative delle alternative, confronti tra più preventivi, etc.). Tale valutazione si basa su quanto fornito, ivi incluse le indicazioni relative alle modalità di riscontro.

Articolo 6 – Natura e misura della sovvenzione

1. La sovvenzione ha natura di contributo a fondo perduto ed è pari al 50% delle Spese Ammesse, con un limite massimo di 70.000 Euro per Progetto.
2. Eventuali incrementi delle Spese Effettivamente Sostenute rispetto alle Spese Ammesse non determinano in nessun caso un incremento dell'ammontare della sovvenzione rispetto a quella inizialmente concessa o successivamente rideterminata. L'ammontare della sovvenzione viene rideterminato nella misura del 50% delle Spese Effettivamente Sostenute ove risultino inferiori alle Spese Ammesse, sempre che tale riduzione non sia causa di revoca o non trovi applicazione il limite di cumulo di cui al comma 3.
3. Altre sovvenzioni pubbliche, donazioni private o altre entrate previste nel periodo di realizzazione relative al medesimo Progetto sono cumulabili con la sovvenzione concessa ai sensi dell'Avviso, nel limite di cumulo pari al 100% delle Spese Ammesse.
4. I contributi saranno erogati operando la ritenuta a titolo di acconto del 4% ai sensi dell'art. 28, comma 2, del D.P.R. n. 600/1973, ove applicabile.

Articolo 7 – Modalità e termini per la presentazione delle richieste

1. Le richieste di sovvenzione devono essere presentate esclusivamente a mezzo PEC all'indirizzo incentivi@pec.lazioinnova.it, a partire dalle ore 12:00 del 10 aprile 2018 e fino alle ore 12:00 del 15 maggio 2018. Nell'oggetto della PEC deve essere indicata la dicitura “Cooperazione internazionale – Progetto”

Indicando il titolo del Progetto o la denominazione del Richiedente o Capofila. La PEC deve contenere la Domanda e i relativi allegati obbligatori sempre o ove ricorrano determinati casi (secondo i modelli pertinenti riportati nell'Allegato A all'Avviso), che devono essere debitamente compilati, sottoscritti con Firma Digitale del Richiedente o dal dichiarante previsto e, ove persona giuridica, dal relativo Legale Rappresentante, secondo le istruzioni riportate nell'Allegato A. La PEC deve inoltre contenere i seguenti documenti in formato elettronico non modificabile (pdf o assimilabili).

- a. La proposta progettuale redatta in conformità alle linee guida riportate nell'Allegato A, completa del quadro finanziario preventivo di Progetto che ne costituisce parte essenziale.
 - b. La documentazione tecnica di cui al precedente articolo 5, commi 4 e 5.
 - c. Nel caso di OSC richiedenti non iscritte al Registro delle Imprese Italiano: la documentazione che comprova la costituzione e l'esistenza della OSC e il potere della persona fisica sottoscrittore della Domanda e delle Dichiarazioni ad impegnare dal punto di vista legale tale persona giuridica.
 - d. Nel caso di Aggregazione Temporanea già contrattualizzata: il contratto di cui all'art. 4, comma 5, con le caratteristiche ivi previste e, nel caso di Aggregazione temporanea da contrattualizzare solo in caso di Concessione della sovvenzione: il testo di tale contratto
 - e. Nel caso l'IVA risulti realmente e definitivamente sostenuta dal Beneficiario e non sia in alcun modo detraibile o recuperabile per quest'ultimo ed ove non si ritenga applicabile la ritenuta a titolo di acconto del 4% ai sensi dell'art. 28, comma 2, del D.P.R. n. 600/1973: evidenza documentale sulla disciplina fiscale applicabile anche nella forma di dichiarazione sostitutiva di atto notorio di professionista iscritto da almeno tre anni all'albo dei dottori Commercialisti ed Esperti Contabili o da Revisore Contabile.
 - f. Qualsiasi ulteriore informazione e documento ritenuto utile per la valutazione del Progetto e le altre analisi, verifiche e valutazioni previste dall'Avviso.
2. Alla Domanda deve essere dedicata una marca da bollo da Euro 16,00 (seguendo le istruzioni contenute nell'Allegato A all'Avviso), salvo che nel caso dei soggetti esenti ai sensi del punto 16 della Tabella Allegato B) del D.P.R. n. 642/1972. Il Richiedente tenuto al pagamento dell'imposta di bollo deve conservare l'originale della marca da bollo annullata ed esibirla ove richiesto a dimostrazione dell'avvenuto utilizzo ed annullamento.
 3. Presentando la Domanda, i Richiedenti ed i Beneficiari riconoscono e accettano pienamente le modalità, le indicazioni e le prescrizioni previste dal presente Avviso.
 4. Il Richiedente, pena la revoca, assume l'impegno di comunicare tempestivamente a Lazio Innova gli aggiornamenti delle dichiarazioni rese ai sensi del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000, nel caso in cui, tra la data di presentazione della Domanda e la Data di Concessione della sovvenzione siano intervenuti eventi che rendano superate le citate dichiarazioni.

Articolo 8 – Istruttoria e valutazione delle richieste, Concessione della sovvenzione

1. La procedura di Concessione della sovvenzione è quella “valutativa a graduatoria”, ovvero i Progetti Ammessi saranno finanziati in ordine decrescente di punteggio complessivo che determina, se del caso ricorrendo alle priorità previste al comma 10 in caso di parità di punteggio, una graduatoria di merito.
2. La procedura di Concessione della sovvenzione si articola nelle seguenti fasi:
 - a. istruttoria formale: verifica della completezza della documentazione presentata, dei requisiti e delle condizioni formali di ammissibilità;
 - b. istruttoria tecnica e valutazione: istruttoria degli elementi riguardanti il merito del Progetto e valutazione dello stesso, sulla base delle specifiche dell'Avviso;
 - c. assunzione del provvedimento di Concessione della sovvenzione.

3. Lazio Innova si riserva la facoltà di richiedere qualsiasi informazione e documentazione necessaria alla finalizzazione delle fasi istruttorie. Il termine per produrre tali integrazioni è fissato in 10 giorni dal ricevimento della richiesta delle stesse, fatta salva la possibilità di indicare nella richiesta un termine inferiore ove la documentazione richiesta deve trovarsi nella disponibilità del Richiedente. Decorso tale termine Lazio Innova procede sulla base della documentazione disponibile. Tutte le comunicazioni previste dalla procedura amministrativa sono effettuate via PEC, e validamente effettuate agli indirizzi previsti nella pertinente definizione di cui all'appendice I Quadro Definitorio.

Istruttoria formale

4. L'istruttoria di ammissibilità formale si articola in:
- verifica della correttezza dell'iter amministrativo di presentazione della richiesta (rispetto delle modalità e dei tempi);
 - verifica della completezza della richiesta;
 - verifica del possesso degli altri requisiti di ammissibilità da parte del o dei Richiedenti. In particolare, prima della conclusione dell'istruttoria formale, Lazio Innova effettua i controlli a campione sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR n. 445 del 28/12/2000. Si precisa che non saranno ritenute procedibili le richieste qualora dalle verifiche si rilevi il mancato rispetto dei requisiti anche di uno solo dei Partner che compongono un'Aggregazione Temporanea.
5. Saranno comunque considerate non ammissibili:
- le Domande inviate fuori dai termini o con modalità diverse da quelle previste nel precedente art. 7;
 - le Domande non sottoscritte con le modalità indicate nel precedente art. 7, comma 1;
 - i Progetti per i quali non sia stata compilata la proposta progettuale secondo le linee guida di cui all'allegato A (assenza di Progetto) o questa non contenga la descrizione del Progetto o l'indicazione delle Spese Ammissibili (Progetto privo di elementi essenziali);
 - i Progetti presentati da Richiedenti che risultino privi dei requisiti previsti all'art. 4 per effetto della verifica a campione di cui al comma 4, lettera c) o comunque risultino altrimenti manifestamente privi di tali requisiti;
 - i Progetti manifestamente estranei rispetto alle finalità o privi dei contenuti previsti agli artt. 1, 3 e 5.
6. Lazio Innova comunica ai Richiedenti le cui Domande risultassero non formalmente ammissibili all'esito delle verifiche di cui ai precedenti commi 4 e 5, un preavviso di diniego ai sensi della Legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii. e il Richiedente può presentare le proprie eventuali osservazioni entro il termine di 10 giorni.
7. Lazio Innova fornisce gli esiti dell'istruttoria formale alle competenti strutture regionali che li approvano con proprio atto amministrativo pubblicando sul BURL l'elenco delle richieste non ammissibili con indicazione della motivazione. La positiva conclusione delle attività di istruttoria formale è condizione indispensabile per proseguire con l'attività di istruttoria di merito e le valutazioni di cui al comma 2 (b).

Valutazione

8. Con riferimento alle richieste risultate formalmente ammissibili, Lazio Innova effettua l'istruttoria tecnica a supporto dei lavori del «**Nucleo di Valutazione**», costituito con apposito provvedimento della Direzione Regionale competente che designa un proprio rappresentante quale Presidente e composta da almeno altri due membri esperti della materia, predisponendo una relazione istruttoria contenente:
- l'analisi delle Voci di Spesa del Progetto, al fine di consentire alla Nucleo di Valutazione, di:
 - confermarne l'ammissibilità rispetto a quanto previsto nell'Avviso;
 - valutarne la pertinenza e congruità;

- b. l'analisi degli elementi necessari a valutare la coerenza del Progetto con le finalità ed i contenuti previsti agli artt. 1, 3 e 5, ed attribuire i giudizi relativi ai criteri di valutazione di cui al successivo comma 9.
9. Il Nucleo di Valutazione, quindi, sulla base della istruttoria tecnica, valuta la coerenza dei Progetti rispetto le finalità ed i contenuti previsti agli artt. 1, 3 e 5 ed attribuisce mediante punteggi una valutazione su ciascuno dei criteri di valutazione indicati nella seguente tabella.

Criteri e macrocriteri	Punteggio massimo
A.1. Esperienza specifica del OSC Richiedente nella realizzazione di progetti assimilabili a quello proposto (settore, tipologia, dimensioni), come desumibile dalle referenze e in ragione delle relative possibilità di riscontro (Capacità tecnica ed operativa)	15
A.2 Capacità del OSC richiedente di operare nello specifico Paese Target, come desumibile dalla disponibilità di sedi, dotazioni tecniche, esperienza specifica nella gestione delle risorse umane e finanziarie, nonché dal gradimento e accettazione degli interventi già realizzati o in corso da parte delle autorità locali nazionali o periferiche (Capacità di operare in loco)	15
Si potrà tenere conto della capacità tecnica ed operativa o della capacità di operare in loco messa a disposizione del Progetto da altri soggetti (non Richiedenti la sovvenzione), in particolare le amministrazioni centrali o locali del Paese Target o altre OSC o assimilabili ai sensi della legislazione internazionale, ove questi abbiano accordi pertinenti con i Richiedenti e nella misura in cui sia fornita idonea documentazione (accordi vincolanti, referenze, ecc.).	
A. Capacità dei Richiedenti e del partenariato (punteggio soglia 18)	30
B.1 Chiarezza e approfondimento dell'analisi del contesto; validità e correttezza dei problemi identificati e coerenza con gli obiettivi pertinenti e generali dell'Agenda 2030 dell'ONU; efficacia del Progetto, anche in termini di vantaggi comparativi rispetto le alternative, di conseguire risultati rilevanti per la risoluzione dei problemi identificati (Impatto del Progetto)	15
B.2. Esperienze, capacità e competenze del capoprogetto e dello staff, idoneità delle dotazioni tecniche previste, dei meccanismi di selezione e di partecipazione dei destinatari, efficacia delle modalità di coinvolgimento delle amministrazioni centrali o locali del Paese Target e di eventuali altri soggetti della cooperazione italiana, europea ed internazionale, validità del cronogramma, della concatenazione tra le varie attività e dei meccanismi proposti per il coordinamento la gestione dei rischi e la sostenibilità nel tempo dei risultati del Progetto (Validità tecnica del Progetto)	15
B.3 Innovatività e riutilizzabilità del modello di Progetto anche per effetto del coinvolgimento di diversi Paesi Target o dell'interesse a replicarlo espresso dalle loro amministrazioni centrali o locali; coinvolgimento di PMI del Lazio anche quale sponsor finanziari o tecnici del Progetto (Impatto azione diplomatica)	10
B. Impatto e validità tecnica del Progetto (punteggio soglia 24)	40
C.1 Rapporto tra contributo richiesto (CR) ed i costi vivi (CV) del Progetto ¹ rimasti a carico del Richiedente. Il punteggio sarà attribuito applicando la seguente formula: $\frac{CR}{CV - CR} = 50\%: 20 \text{ punti.} \quad \text{—————} \leq 0\%: 0 \text{ punti.}$ e per interpolazione lineare per i rapporti compresi nell'intervallo.	20
C. Compartecipazione finanziaria (nessun punteggio soglia)	20
Totale punteggio complessivo	100

¹ I costi vivi (CV) del Progetto si determinano sottraendo dal totale delle Spese Ammissibili:

- le spese per personale (di cui all'art. 5, comma 2 lettera a) e altre spese (di cui alle lettere c), d) e f) del medesimo comma 2 dell'articolo 4) che sono già oggetto di contratti vincolanti con il Beneficiario al momento della presentazione della Domanda;
- gli investimenti (di cui all'art. 5, comma 2 lettera b) già di proprietà del Beneficiario al momento della presentazione della Domanda e le spese per i relativi ammortamenti (di cui all'art. 5, comma 2 lettera c) ed f).

10. Al fine di rendere omogenee e trasparenti le operazioni di valutazione effettuate il Nucleo di Valutazione dovrà esprimere, per ognuno dei criteri A (capacità dei Richiedenti e del partenariato) e B (impatto e validità tecnica del Progetto), un giudizio sintetico in forma di coefficiente percentuale tra quelli indicati nella seguente tabella, da moltiplicare quindi per il punteggio massimo assegnabile indicato nella tabella di cui al precedente comma per determinare il punteggio assegnato.

GIUDIZIO	Coefficiente
Non valutabile	0 %
Scarso	20 %
Insufficiente	40 %
Sufficiente	60 %
Buono	80 %
Ottimo	100 %

11. Saranno considerati Ammessi i Progetti che raggiungono almeno il punteggio soglia indicato in tabella per i macrocriteri A (capacità dei Richiedenti e del partenariato) e B (impatto e validità tecnica del Progetto) e raggiungono un punteggio complessivo pari ad almeno 60 punti. Saranno finanziabili i Progetti Ammessi che hanno ottenuto punteggi complessivi più alti e fino ad esaurimento della dotazione finanziaria. In caso di parità di punteggio sarà finanziato il Progetto che ha ottenuto il punteggio più alto per il macrocriterio C (compartecipazione finanziaria), in caso di ulteriore parità quello che ha ottenuto il punteggio più alto per il macrocriterio B (Impatto e validità tecnica del Progetto) ed in caso di ulteriore parità quello la cui Domanda è pervenuta prima (orario della PEC). Qualora siano state considerate non ammissibili, in tutto o in parte, alcune Voci di Spesa o l'approvazione del Progetto fosse condizionata a determinate prescrizioni, ne viene data evidenza nella decisione del Nucleo di Valutazione.
12. Per tutti Progetti Ammessi e che risultano finanziabili anche in parte, prima dell'assunzione da parte della struttura regionale competente della determinazione dirigenziale di approvazione degli esiti della valutazione, Lazio Innova effettua la verifica puntuale del possesso dei requisiti di ammissibilità dichiarati in sede di presentazione della richiesta.

Concessione

13. Gli esiti del processo di valutazione, approvati con determinazione della Direzione Regionale competente in materia, saranno pubblicati sul BURL. Con le medesime modalità di cui al presente ed al precedente comma, la Direzione Regionale competente in materia potrà, in caso di ulteriori disponibilità finanziarie anche per revoche o rinunce, completare il finanziamento del Progetto inizialmente solo in parte finanziabile e, seguendo la graduatoria di merito, finanziare ulteriori Progetti Ammessi.

Articolo 9 – Atto di impegno ed erogazione della sovvenzione

1. Lazio Innova entro 15 giorni dalla Data di Concessione, invia una comunicazione ai Beneficiari, indicando il Codice Unico di Progetto («**CUP**») di cui alla Legge 20 gennaio 2003, da apportare da questo momento obbligatoriamente sulla documentazione contabile del Progetto, ed invitandoli a sottoscrivere l'Atto di Impegno ivi allegato. Il Beneficiario deve sottoscrivere l'Atto di Impegno entro i 30 giorni successivi alla ricezione di tale comunicazione (data PEC) con le modalità ivi indicate, allegando quanto in essa richiesto.
2. Nel caso delle Aggregazioni Temporanee da contrattualizzare, invece, entro il termine di cui al comma precedente il Capofila deve inviare la documentazione che comprovi la contrattualizzazione dell'Aggregazione e sottoscrivere l'Atto di Impegno entro i 60 giorni successivi la Data di Concessione. La documentazione che attesti la effettiva contrattualizzazione dell'Aggregazione Temporanea deve avere tutte

le caratteristiche previste nell' articolo 4, comma 5, quelle prospettate nella richiesta e, se del caso, recepire le eventuali prescrizioni previste in sede di Concessione.

3. Qualora i Beneficiari non rispettino i suddetti termini e modalità ovvero abbiano perso i requisiti previsti nell'Articolo 4 del presente Avviso, saranno considerati rinunciatari e Lazio Innova intenderà risolti di diritto gli impegni ed i rapporti assunti, dandone comunicazione alla Direzione Regionale competente in materia per le conseguenti determinazioni di revoca della sovvenzione concessa.
 4. La sovvenzione è erogata secondo le modalità di seguito indicate:
 - a. una eventuale anticipazione, da richiedersi facoltativamente entro e non oltre 90 giorni dalla Data di Concessione, nella misura massima del 50% della sovvenzione concessa, garantita da Fidejussione;
 - b. una erogazione a saldo, a fronte di rendicontazione delle relative Spese Effettivamente Sostenute da presentarsi entro 360 giorni dalla Data di Concessione.
 5. Le richieste di erogazione a saldo di cui al precedente comma 4, lettera b), devono essere prodotte nel rispetto delle specifiche tecniche previste dalle apposite "linee guida per la rendicontazione" pubblicate da Lazio Innova nell'apposita pagina dedicata all'Avviso sul sito www.lazioinnova.it. Tali richieste devono essere presentate secondo i format previsti da tali linee guida ed essere trasmesse esclusivamente via PEC all'indirizzo incentivi@pec.lazioinnova.it. Le richieste e la documentazione di rendicontazione, ove non diversamente previsto, deve essere sottoscritta mediante Firma Digitale dal Legale Rappresentante del Beneficiario o, in caso di Associazioni Temporanee, del Capofila. La documentazione di rendicontazione è così composta:
 - a. una relazione sulla realizzazione del Progetto e sugli obiettivi raggiunti, nella quale dovranno essere evidenziate le eventuali variazioni intervenute rispetto al Progetto approvato e alla composizione delle Spese Ammesse previste nell'Atto di Impegno;
 - b. le dichiarazioni relative al mantenimento dei requisiti, secondo i format previsti nelle linee guida, ove previsto con valore di autocertificazione (D.P.R. 445 del 28/12/2000), debitamente sottoscritte dal Legale Rappresentante del o dei Beneficiari;
 - c. il prospetto riepilogativo delle Spese Effettivamente Sostenute attestato dal Revisore Contabile e corredato dalla copia conforme all'originale, intendendosi tale quella avente natura probatoria ai fini civilistici e fiscali, della documentazione contabile ed amministrativa di cui all' art. 5, comma 1, lettera a) (procedure di selezione), lettera e) (contratti o equivalenti), lettera f) (Titoli di Spesa) e lettera g) (prove di avvenuto pagamento). Su tali documenti originali, prima di essere riprodotti per la presentazione delle rendicontazioni, dovrà essere apposta la seguente dicitura:

*“REGIONE LAZIO
Avviso pubblico “Cooperazione internazionale”
Spesa rendicontata imputata al Progetto: (euro....)”*

Integrata, ove non già riportato nel documento contabile originale, da dicitura relativa al CUP (si segnala che con l'entrata in vigore dell'obbligo di fatturazione elettronica ciò non sarà più tecnicamente possibile ed il CUP deve risultare obbligatoriamente già riportato nella fattura elettronica):

“CUP”
6. Tutte le spese effettuate in valuta differente dall'Euro dovranno essere rendicontate in Euro al tasso di cambio medio mensile UIC o InforEuro del mese in cui sono state sostenute, pubblicato sul sito ufficiale della Banca d'Italia: <http://cambi.bancaditalia.it/cambi/cambi.do?lingua=it&to=cambiMedieMForm>, o sul sito Inforeuro: http://ec.europa.eu/budget/contracts_grants/info_contracts/inforeuro/index_en.cfm tasso di cambio.
7. Qualora il Beneficiario o il Capofila non presenti la richiesta di saldo entro i termini e con le modalità sopra indicate, Lazio Innova invia senza indugio un sollecito al Beneficiario, o al Capofila e per conoscenza ai Mandanti in caso di Aggregazione Temporanea, ad adempiere entro 30 giorni da tale sollecito. In mancanza di tale adempimento Lazio Innova ne dà comunicazione alla Direzione Regionale competente in materia per le conseguenti determinazioni di revoca della agevolazione concessa e per il recupero degli importi erogati,

fatte salve situazioni eccezionali connesse a fatti non dipendenti dalla volontà e dalla diligenza dei Beneficiari. Ai fini del rispetto del termine di presentazione delle richieste di erogazione fa fede la data di invio via PEC della rendicontazione.

8. In seguito alla presentazione delle richieste di erogazione, Lazio Innova procederà alle necessarie verifiche di natura amministrativa e tecnica, anche mediante sopralluogo e riservandosi la facoltà di richiedere qualsiasi ulteriore informazione e documentazione necessaria. Il termine per l'invio delle integrazioni richieste è fissato in 10 giorni dal ricevimento della richiesta delle stesse. Decorso tale termine la verifica è realizzata sulla base della documentazione disponibile.
9. Qualora il Progetto - su richiesta preventiva del Beneficiario o del Capofila, o per effetto della verifica della rendicontazione - presenti delle modifiche rispetto al Progetto originariamente approvato, siano esse riguardanti il contenuto tecnico che l'importo o la composizione delle Spese Ammissibili (variazioni oggettive) piuttosto che variazioni riferite al o ai Beneficiari (variazioni soggettive), si applica il principio che tali modifiche sono ammissibili solo ove, qualora già prospettate nel Progetto originariamente approvato, avrebbero ugualmente determinato la sua ammissibilità e finanziabilità. In caso di modifiche, quindi, si applica il principio generale di ripetere le verifiche, valutazioni e le fasi del procedimento amministrativo pertinenti rispetto alla natura delle modifiche come previste dall'Avviso per l'esame della richiesta originaria. In particolare:
 - a. la Sovvenzione è soggetta a revoca nel caso di «**Variazioni Sostanziali**», ovvero:
 - i. l'importo complessivo delle Spese Ammissibili a seguito di richiesta di modifica o delle Spese Effettivamente Sostenute risulti inferiore alla soglia minima di 50.000 Euro di cui all'art. 3, comma 1, lettera a);
 - ii. tale importo complessivo risulti inferiore al 70% delle Spese Ammesse;
 - iii. il Progetto, a giudizio del Nucleo di Valutazione, non risulti più organico, funzionale o coerente con quanto approvato, anche al fine della sua ammissibilità e finanziabilità;
 - b. Lazio Innova può approvare delle modifiche non rientranti nei casi di cui alla lettera a), i) e ii), laddove il Progetto rimanga manifestamente coerente con quanto approvato anche al fine della sua ammissibilità e finanziabilità, anche emerse nel corso della verifica della richiesta di saldo, altrimenti sottopone la modifica alla valutazione del Nucleo di Valutazione;
 - c. in tutti i casi in cui l'importo complessivo delle Spese Ammesse, a seguito di richiesta di modifica o a seguito delle verifiche sulle Spese Effettivamente Sostenute, sia tale da determinare una riduzione della sovvenzione concedibile, Lazio Innova procede alla rideterminazione della sovvenzione spettante, entro comunque i limiti di quella originariamente concessa o già in precedenza rideterminata. Tale rideterminazione è comunicata ai Beneficiari e, per l'assunzione del conseguente provvedimento di rideterminazione della sovvenzione Concessa, alla Regione Lazio;
 - d. l'Atto di Impegno resta comunque valido ed invariato, così come rimangono validi tutti gli obblighi per i Beneficiari derivanti dallo stesso e dall'Avviso e non oggetto di modifica autorizzata.
10. A seguito di conclusione positiva delle verifiche amministrativa e tecniche, Lazio Innova provvede all'erogazione del saldo, al netto di quanto precedentemente eventualmente erogato a titolo di anticipazione, dando comunicazione degli estremi del pagamento al Beneficiario e, in caso di Aggregazione Temporanea, al Capofila e per conoscenza ai Mandanti.

Articolo 10 – Altri obblighi del Beneficiario e controlli

1. I Beneficiari, oltre a quanto specificato negli altri articoli dell'Avviso, sono tenuti a:
 - a. realizzare il Progetto conformemente a quello presentato ed approvato in sede di Concessione della agevolazione, facendo fronte a qualunque ulteriore onere necessario alla sua realizzazione;
 - b. avviare il Progetto senza indugio e rispettare le tempistiche previste nell'Avviso e nell'Atto di Impegno;

- c. rispettare i diritti umani e la legislazione ambientale applicabile, inclusi gli accordi ambientali multilaterali, così come le norme fondamentali del lavoro concordate a livello internazionale ed applicare i principi di imparzialità, trasparenza e prevenzione del conflitto di interesse (dettato da interessi economici, politici, familiari o affettivi o da ogni altra pertinente connessione o comunanza d'interessi nella quale l'interesse privato è suscettibile di influenzare l'esercizio imparziale e obiettivo dell'iniziativa), adottando tutte le misure necessarie per prevenire o far cessare ogni situazione che possa compromettere l'imparzialità del contratto stipulato. A tal fine il Beneficiario dovrà assicurare che il proprio personale, compreso il personale di gestione, non si trovi in una situazione tale da far sorgere un conflitto d'interesse, provvedendo, in caso contrario, alla sostituzione del personale di progetto;
 - d. trasmettere tempestivamente a Lazio Innova:
 - i. le dichiarazioni sostitutive ex artt. 46 e 47 del DPR n. 445 del 28/12/2000 aggiornate nel caso in cui, tra la data di presentazione della richiesta e la data di erogazione dell'Aiuto concesso, siano intervenuti eventi che rendano obsolete le dichiarazioni rese ai fini del procedimento amministrativo;
 - ii. le richieste di espressa autorizzazione alle modifiche che possano costituire Variazioni Sostanziali;
 - iii. idonee relazioni circa l'eventuale insorgenza di situazioni di conflitto d'interesse durante l'esecuzione del Progetto, indicando le misure ed i provvedimenti adottati o che si intendono adottare al fine di risolvere tali conflitti. Lazio Innova si riserva il diritto di accertare l'adeguatezza dei provvedimenti adottati o prospettati e la facoltà di richiedere che vengano adottati ulteriori provvedimenti risolutivi;
 - iv. l'eventuale rinuncia, totale o parziale, alla sovvenzione Concessa;
 - e. più in generale, i Beneficiari nel rispettare gli obblighi di cui alle lettere da a) a d), sono tenuti ad applicare il principio di buona fede ed informare Lazio Innova sulle criticità eventualmente intervenute che si frappongono alla realizzazione del Progetto, al raggiungimento dei suoi obiettivi e risultati o al sostenimento delle Spese Ammesse, prospettando con spirito di collaborazione le contromisure che possono essere adottate;
 - f. utilizzare per le movimentazioni finanziarie inerenti al Progetto i conti correnti dedicati indicati nell'Atto di Impegno, in conformità alla Disciplina Tracciabilità;
 - g. mantenere una contabilità separata per tutte le transazioni relative al Progetto, che si sostanzia nell'organizzazione di un apposito fascicolo di Progetto e nel garantire la tracciabilità delle spese relative nel sistema contabile del o dei Beneficiari;
 - h. conservare presso i propri uffici, la documentazione riguardante il Progetto per 3 anni dalla data di erogazione del saldo, fermo restando il rispetto della normativa contabile, fiscale e tributaria applicabile, rendendo disponibile a Lazio Innova ed agli altri soggetti deputati ai controlli di cui al comma 2, la documentazione originale tra cui quella relativa alle Spese Effettivamente Sostenute.
2. Lazio Innova svolge periodica attività di monitoraggio e controllo sullo stato di attuazione dei Progetti e sulle condizioni per il mantenimento della sovvenzione concessa, anche attraverso sopralluoghi ispettivi. Ulteriori attività di controllo potranno essere svolte direttamente dalla Regione Lazio o dagli organismi incaricati del controllo operanti a livello regionale, nazionale e comunitario. I Beneficiari acconsentono e devono favorire lo svolgimento delle ispezioni, dei sopralluoghi e dei controlli disposti da Lazio Innova e dagli altri soggetti deputati ai controlli, al fine di verificare lo stato di avanzamento del Progetto e le condizioni per il mantenimento della sovvenzione concessa.
3. La violazione degli obblighi di cui ai commi 1 e 2 comporta la revoca della sovvenzione concessa ed il recupero degli importi eventualmente erogati.
4. La Regione Lazio e Lazio Innova possono predisporre una valutazione d'impatto sull'utilizzo dei contributi erogati, ove richiesto i Beneficiari sono tenuti a trasmettere le informazioni e i dati richiesti a tale fine.
5. Le sovvenzioni concesse sono soggetti alle previsioni della Disciplina Trasparenza; a tal fine i Richiedenti, nel presentare richiesta accettano la pubblicazione, elettronica o in altra forma, dei propri dati identificativi (codice fiscale e ragione sociale) e dell'importo della sovvenzione concessa ai sensi degli artt. 26 e 27 del D.lgs. 33/2013 in materia di trasparenza.

6. La descrizione sintetica del Progetto sovvenzionato, richiesta dal summenzionato art. 27 del D.lgs. 33/2013, è effettuata mediante un link all'indirizzo internet fornito dal Beneficiario in sede di richiesta. Lazio Innova è comunque autorizzata a pubblicare, insieme ai dati di cui al comma 4, la descrizione sintetica appositamente richiesta al Richiedente nel format per la presentazione della proposta progettuale di cui all'allegato A.
7. Al Beneficiario delle sovvenzioni è fatto obbligo del puntuale rispetto delle disposizioni contenute nell'art. 20 della L.R. n. 16 del 20 maggio 1996 "Tutti i soggetti beneficiari di contributi finanziari da parte della Regione Lazio, ivi compresi quelli di provenienza statale e comunitaria, sono obbligati negli atti di informazione, compresi manifesti e cartellonistica, a citare espressamente le fonti finanziarie dalle quali derivano i contributi medesimi". L'indicazione della fonte di finanziamento deve essere accompagnata dal logo della Regione Lazio.
8. Qualora i Beneficiari realizzino iniziative inerenti il Progetto sovvenzionato che prevedano la partecipazione di pubblico e comunque in tutte le misure di informazione e di comunicazione, gli stessi sono tenuti a rendere evidente su tutta la documentazione elaborata e distribuita la fonte del finanziamento tramite l'apposizione del logo della Regione Lazio.
9. Qualora richiesto da Lazio Innova o dalla Regione Lazio, i Beneficiari trasmettono una sintesi del Progetto, gli obiettivi e i risultati dello stesso, eventualmente corredati da materiale fotografico o video di libera diffusione a fini di promozione e divulgazione delle attività e dei risultati. Tale materiale e le informazioni fornite potranno essere pubblicati sul sito web dell'Amministrazione regionale o per altre forme di comunicazione previa informativa al Beneficiario. I Beneficiari accettano, purché senza oneri a loro carico, a partecipare alle iniziative programmate dalla Regione Lazio a fini di promozione e divulgazione delle attività e dei risultati.

Articolo 11 – Revoca e recupero della sovvenzione

1. Il provvedimento di concessione della sovvenzione è annullato qualora sia riconosciuto invalido per originari vizi di legittimità o di merito.
2. Fermo restando quanto previsto in materia di decadenza dall'articolo 75 del DPR 445 del 28/12/2000, il provvedimento di concessione della Sovvenzione sarà revocato, integralmente o in misura parziale, dalla Direzione Regionale competente in materia, anche su proposta di Lazio Innova che provvederà, altresì, alla successiva formale comunicazione della revoca stessa, nei seguenti casi:
 - a. non sia prodotto il contratto relativo all'Aggregazione temporanea o non sia sottoscritto l'Atto di Impegno nei termini, nelle forme e con le modalità previste all'art. 9, commi 1 e 2;
 - b. mancato rispetto di quanto previsto all'art. 4 in relazione al possesso e mantenimento dei requisiti soggettivi;
 - c. non siano prodotte le richieste di erogazione nei termini, nelle forme e con le modalità previste all'art. 9, commi 4 e 5, e sia decorso inutilmente l'ulteriore termine per adempiere previsto al successivo comma 7;
 - d. sia riscontrata una Variazione Sostanziale;
 - e. non siano rispettati gli obblighi previsti all'art. 10, commi 1 e 2, ed in particolare nel caso in cui i Beneficiari o Destinatari non conservino la documentazione di Progetto o non consentano i controlli e le verifiche, o tali controlli e verifiche abbiano riscontrato l'esistenza di documenti irregolari, o in tutto o in parte non rispondenti al vero, incompleti per fatti insanabili imputabili al Beneficiario; in questo caso, ove il Progetto realizzato in Aggregazione Temporanea non incorra in un'altra causa di revoca, la revoca è individuale;
 - f. non siano stati rispettati, nemmeno a seguito di apposito sollecito ad adempiere, gli obblighi di informazione e pubblicità di cui all' art. 10, commi da 3 a 9; tale revoca è individuale con riferimento ai Beneficiari inadempienti;

- g. non siano stati rispettati gli altri obblighi previsti in capo ai Beneficiari dal presente Avviso o dall'Atto d'Impegno;
 - h. si siano verificate altre violazioni di legge e delle norme richiamate nell'Avviso pubblico o comunque applicabili.
3. Nei casi di revoca o in caso di rinuncia alla agevolazione da parte del o dei Beneficiari, Lazio Innova, esperite le procedure di cui agli artt. 7 e 8 della Legge 241/90, trasmette alla Direzione Regionale competente in materia la proposta per l'assunzione del provvedimento di revoca e per il recupero degli importi ove già erogati, anche ricorrendo alla riscossione coattiva.
 4. Gli importi già erogati e revocati, devono essere restituiti entro 60 giorni dalla comunicazione che ne dispone la restituzione, maggiorati dell'interesse legale oltre 100 punti base, per il periodo intercorrente tra l'erogazione e la restituzione. Eventuali ritardi nella restituzione di quanto dovuto comporteranno inoltre l'applicazione di interessi di mora, per il periodo successivo al termine per la restituzione, nella misura degli interessi legali maggiorati di 400 punti base.
 5. Resta salva la facoltà della Regione Lazio e di Lazio Innova di valutare nuovi casi di revoca non previsti, con particolare riguardo a gravi irregolarità e ove gravemente violato il principio della buona fede di cui all'art. 10, comma 1, lettera e), fermo il rispetto dei principi di trasparenza e parità di trattamento. Qualora nel rilevare le cause di revoca emergano profili di responsabilità per danni o penale, Lazio Innova e Regione Lazio si riservano di esperire ogni azione nelle sedi opportune.

Articolo 12 – Diritto di accesso, informativa ai sensi della Legge 241/90 e trattamento dei dati personali

1. Il diritto di accesso di cui agli artt. 22 e seguenti della Legge 241/90 e ss.mm.ii. viene esercitato mediante richiesta scritta motivata, rivolgendosi a Lazio Innova S.p.A., via Marco Aurelio, 26/A – 00184 – Roma con le modalità di cui all'art. 25 della citata legge.
2. Il responsabile per le attività delegate a Lazio Innova è il Direttore pro tempore di Lazio Innova S.p.A. o suo delegato. Il responsabile dell'adozione dei provvedimenti finali è il Direttore della Direzione Regionale competente in materia.
3. La durata del procedimento per la concessione della sovvenzione non può superare i 180 giorni, in analogia ai termini previsti dall'art. 5, comma 5, del D.Lgs. 123/98.
4. Ai sensi della Disciplina Privacy il trattamento dei dati forniti a seguito della partecipazione alle procedure di evidenza pubblica avviene esclusivamente per le finalità della procedura stessa e per scopi istituzionali, nella piena tutela dei diritti e della riservatezza delle persone e secondo i principi di correttezza, liceità e trasparenza. Ai sensi dell'art. 13 della citata Disciplina Privacy si fa riferimento alla apposita informativa riportata nell'appendice 2 all'Avviso.

Appendice n. I – Quadro definitorio

1. «**Aggregazioni Temporanee**»: ATI, RTI, ATS o Consorzi e Contratti di Rete senza rappresentanza esterna che consentono di realizzare un Progetto unitario, organico e funzionale da parte di più «**Partner**», che si ripartiscono i costi ed i risultati del Progetto. In caso di concessione della sovvenzione richiesta, i Beneficiari sono i singoli Partner componenti l'Aggregazione, quantunque i rapporti con Lazio Innova relativi alla realizzazione del Progetto siano delegati dagli «**Altri Partner**» mandanti ad un Partner mandatario denominato «**Capofila**», incluso l'incasso della sovvenzione spettante. I singoli Partner Richiedenti partecipanti all'Aggregazione Temporanea devono quindi possedere in proprio i requisiti previsti per i Destinatari.
2. «**Atto di Impegno**»: documento che regola i rapporti fra Lazio Innova e il Beneficiario o Destinatario. In analogia con quanto previsto dall'art. 125, comma 3, lett. c) del Reg. (UE) 1303/2013, l'Atto di Impegno contiene almeno i seguenti elementi:
 - a. le condizioni per il finanziamento relative al Progetto, compresi i requisiti specifici;
 - b. il piano finanziario ;
 - c. il termine per il completamento del Progetto;
 - d. gli obblighi e i vincoli in capo al Beneficiario previsti nell'Avviso, nonché eventuali ulteriori condizioni specifiche.
3. «**Beneficiario**»: il soggetto giuridico - ivi compresi i Partner di una Aggregazione Temporanea - a cui è concessa la sovvenzione prevista dall'Avviso.
4. «**Destinatari**»: le fattispecie dei soggetti potenzialmente Beneficiari della sovvenzione, ove possiedano i requisiti previsti dall'Avviso.
5. «**Dichiarazioni**»: le Dichiarazioni da allegare alla Domanda, da redigersi in conformità con i modelli di cui all'allegato A al presente Avviso e resi disponibili sul sito www.lazioinnova.it, da compilare e sottoscrivere con Firma Digitale, ed inviare con le modalità previste nel presente Avviso e nel medesimo suo Allegato A.
6. «**Disciplina Antimafia**»: D.Lgs. n. 159 del 06 settembre 2011 recante “Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia”.
7. «**Disciplina Privacy**»: D. Lgs. n. 196 del 30 giugno 2003, “Codice in materia di protezione dei dati personali” e ss.mm.ii..
8. «**Disciplina Tracciabilità**»: L. n.136/2010, modificata dal D.L. n.187/2010, convertita con Legge n. 217/2010 disciplinante gli oneri di tracciabilità dei flussi finanziari.
9. «**Disciplina Trasparenza**»: D. Lgs. n. 33 del 14 aprile 2013 “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza, e diffusione delle informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”, ss. mm. e ii. e l'art. 20 della L.R. n. 16 del 20 maggio 1996.
10. «**Domanda**»: modulo di richiesta della Sovvenzione, da redigersi in conformità al Modello di cui all' allegato A all'Avviso, da sottoscrivere con Firma Digitale e presentare con le modalità indicate nell'Avviso e nel medesimo suo Allegato A.
11. «**Fidejussione**»: fidejussione bancaria o assicurativa a prima richiesta, a copertura dell'importo dell'anticipazione richiesta maggiorato del 10% a titolo di interessi e spese legali, con scadenza non inferiore a sei mesi oltre la data di completamento del Progetto, fornita da soggetti vigilati dalla Banca d'Italia o dai corrispondenti organismi di vigilanza appartenenti all'Eurosistema. Potrà essere utilizzato, in quanto compatibile, lo schema approvato dalla Circolare del MISE n. 4075 del 5 febbraio 2014, adattandolo ove necessario.
12. «**Firma Digitale**»: la firma elettronica apposta su un documento elettronico che ha la stessa validità di un firma autografa autenticata da documento di identità apposta su un documento cartaceo (come disciplinata dal Decreto Legislativo n. 82 del 7 marzo 2005 e ss.mm.ii. – c.d. “Codice dell'Amministrazione Digitale” - e relative norme tecniche).

13. **«Legale Rappresentante»:** le persone fisiche che hanno il potere di rappresentare una persona giuridica nei rapporti con i terzi, ai fini dell'Avviso si intendono tali anche i titolari di Imprese Individuali ed i Liberi Professionisti.
14. **«Parti Correlate»** con il Beneficiario e, ove pertinente, con il Richiedente:
- qualunque persona giuridica che sia collegata con il Beneficiario ovvero siano entrambe partecipate, per almeno il 25%, da un medesimo altro soggetto o abbiano la maggioranza degli organi amministrativi composti dai medesimi membri;
 - le persone fisiche che siano l'amministratore, il titolare o il socio del Beneficiario; coniuge, parente o affine (in linea retta o collaterale) entro il terzo grado del Legale Rappresentante del Beneficiario;
 - nonché qualunque altro soggetto giuridico che abbia un Legale Rappresentante che sia una persona fisica che ricade nei casi di cui sopra.
15. **«PEC»:** Posta Elettronica Certificata. Tutte le comunicazioni previste dall'Avviso si intendono validamente effettuate all'indirizzo PEC dei Richiedenti o Beneficiari essendo equiparate a tutti gli effetti di legge alla spedizione di una raccomandata cartacea con avviso di ricevimento (art. 48 del Decreto Legislativo n. 82 del 7 marzo 2005). L'indirizzo PEC dei Richiedenti o Beneficiari iscritti al Registro delle Imprese Italiane è la PEC ivi registrata (una versione "virtuale" della sede legale) ai sensi dell'art. 16 comma 6 del Decreto Legge n.185/08, convertito nella Legge n. 2/2009. Negli altri casi è l'indirizzo PEC fornita dal Richiedente in sede di richiesta ovvero al diverso indirizzo in seguito dagli stessi formalmente indicato. L'indirizzo PEC di Lazio Innova, valido ai fini della procedura amministrativa disciplinata dall'Avviso, è: incentivi@pec.lazioinnova.it.
16. **«Dipendente o Assimilabile»:** per personale Dipendente si intendono tutte le fattispecie in relazione alle quali il Beneficiario è il datore di lavoro che emette cedolino paga e svolge il ruolo di sostituto di imposta. Per personale Assimilabile a quello Dipendente si intende il personale utilizzato dal Beneficiario mediante un contratto di somministrazione e quello distaccato presso il Beneficiario da altro datore di lavoro. In caso di distacco il costo del personale deve essere determinato per trasparenza ovvero la Spesa Ammissibile deve essere Sostenuta Effettivamente dal Beneficiario ma non può risultare superiore all'importo sostenuto dal datore di lavoro che sarebbe stata riconosciuto quale Spesa Ammissibile ove tale altro datore di lavoro fosse il Beneficiario.
17. **«Reati di cui all'articolo 80, comma 1, del D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50»:** sono i seguenti reati:
- delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 416, 416-bis del codice penale ovvero delitti commessi avvalendosi delle condizioni previste dal predetto articolo 416-bis ovvero al fine di agevolare l'attività delle associazioni previste dallo stesso articolo, nonché per i delitti, consumati o tentati, previsti dall'articolo 74 del D.P.R. 9 ottobre 1990, n. 309, dall'articolo 291-quater del D.P.R. 23 gennaio 1973, n. 43 e dall'articolo 260 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, in quanto riconducibili alla partecipazione a un'organizzazione criminale, quale definita all'articolo 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio;
 - delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 317, 318, 319, 319-ter, 319-quater, 320, 321, 322, 322-bis, 346-bis, 353, 353-bis, 354, 355 e 356 del codice penale nonché all'articolo 2635 del codice civile;
 - false comunicazioni sociali ai sensi degli articoli 2621 e 2622 del codice civile;
 - frode ai sensi dell'articolo 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee;
 - delitti, consumati o tentati, commessi con finalità di terrorismo, anche internazionale, e di eversione dell'ordine costituzionale reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche;
 - delitti di cui agli articoli 648-bis, 648-ter e 648-ter.1 del codice penale, riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo, quali definiti all'articolo 1 del decreto legislativo 22 giugno 2007, n. 109 e successive modificazioni;
 - sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani definite con il decreto legislativo 4 marzo 2014, n. 24;
 - ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione.
- Non si intendono tali i Reati che siano stati depenalizzati, quando è intervenuta la riabilitazione, che siano dichiarati estinti dopo la condanna ovvero in caso di revoca della condanna medesima.

18. **«Registro delle Imprese Italiano»:** il Registro delle Imprese istituito dall'art. 2188 del Codice Civile e tenuto dalla CCIAA competente per territorio.
19. **«Richiedente»:** il soggetto giuridico, dotato di capacità di agire, che richiede, direttamente o mediante un soggetto Capofila che lo rappresenta, la Sovvenzione prevista dall'Avviso.
20. **«Sede Operativa»:** si intende una unità locale nella quale si realizza l'attività stabile in Italia della OSC Richiedente e Beneficiaria. Il Beneficiario deve possedere idoneo Titolo di Disponibilità dell'edificio o unità immobiliare adibito a Sede Operativa e questa deve avere destinazione d'uso coerente con lo svolgimento dell'attività della OSC e risultare munito delle autorizzazioni necessarie per svolgere tale attività. Nel caso di OSC iscritte al Registro delle Imprese Italiano tale Sede Operativa deve risultare ivi iscritta.
21. **«Soggetti di cui all'articolo 80, comma 3, del D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50»:** sono quelli identificati dalla norma, dalla relativa giurisprudenza e dalle precisazioni emanate dall'Autorità Nazionale Anti Corruzione (ANAC) per adattarli alla varietà di circostanze concrete. A titolo esemplificativo si tratta delle persone fisiche che sono:
- il Libero Professionista medesimo, se il Richiedente o Beneficiario è un Libero Professionista;
 - il titolare e, ove esistente, il direttore tecnico, se il Richiedente o Beneficiario è una impresa individuale (anche denominata ditta individuale);
 - tutti i soci e, ove esistente, il direttore tecnico, se il Richiedente o Beneficiario è una società in nome collettivo (S.N.C.);
 - tutti i soci accomandatari e, ove esistente, il direttore tecnico, se il Richiedente o Beneficiario è una società in accomandita (S.A.S o S.A.P.A.);
 - l'amministratore unico o tutti i membri del consiglio di amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza, ivi compresi istitori e procuratori generali; tutti i membri degli organi con poteri di direzione o di vigilanza e le altre persone fisiche, ove esistenti, munite di poteri di rappresentanza, di direzione o di controllo, incluso il direttore tecnico ove esistente e il socio unico persona fisica, ovvero il socio di maggioranza in caso di Richiedente o Beneficiario con meno di quattro soci, se il Richiedente è un altro tipo di società (S.R.L, S.P.A., Cooperativa, etc.), consorzio o altra persona giuridica di diritto privato. Qualora il socio di maggioranza del Richiedente o Beneficiario con meno di quattro soci, sia a sua volta una persona giuridica sono, Soggetti di cui all'articolo 80, comma 1, del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 tutte le persone fisiche che abbiano uno dei rapporti previsti nella presente definizione con tale socio e così via reiterando;
 - le persone fisiche cessate da una delle cariche e ruoli di cui alle precedenti lettere da c) a e) nell'anno antecedente la data di presentazione della Domanda, qualora il Richiedente o Beneficiario non dimostri che vi sia stata completa ed effettiva dissociazione della condotta penalmente sanzionata;
 - il responsabile unico del procedimento (RUP) o il dirigente del servizio (dipartimento, etc.) cui la Sovvenzione è destinata o comunque riferibile, per gli Enti che non rientrano nei casi di cui alle lettere da a) a e).
- Qualora al momento della verifica dei requisiti di ammissibilità siano intervenute modifiche normative, interpretazioni giurisprudenziali o precisazioni emanate dall'Autorità Nazionale Anti Corruzione (ANAC) che consentano a Lazio Innova una identificazione dei Soggetti di cui all'articolo 80, comma 1, del D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 meno complessa per il Richiedente o Beneficiario, Lazio Innova adotta tempestivamente tali semplificazioni.
22. **«Spese Ammesse»:** voci di spesa ritenute ammissibili al termine della procedura di istruttoria e valutazione e da rendicontare interamente, salvo che per le voci determinate forfettariamente.
23. **«Spese Ammissibili»:** voci di spesa che si riferiscono al Progetto per cui si richiede l' Aiuto e che siano coerenti con le tipologie indicate nell'Avviso.
24. **«Spesa Effettivamente Sostenuta»:** la Spesa Ammessa inerente il Progetto ritenuto ammissibile e sostenuta dal Beneficiario e correttamente rendicontata, giustificata da fattura o documento contabile equivalente (**«Titolo di Spesa»**) ad esso intestato che risulti interamente pagata da parte del Beneficiario nel rispetto della Disciplina Tracciabilità.
26. **«Titolo di disponibilità»:** qualsiasi titolo, la cui scadenza non sia inferiore alla durata del Progetto, di proprietà, diritto reale di godimento, locazione, anche finanziaria, o comodato, anche nella forma di contratto preliminare di cui all'articolo 1351 del codice civile con immissione nel possesso/detenzione. Alla data in cui è richiesto dall'Avviso il possesso del Titolo di disponibilità, il relativo atto o contratto deve

risultare già registrato, anche in ossequio a quanto disposto dall'art.18 del D.P.R. n. 131/1986 - T.U. sull'imposta di registro.

Appendice n. 2 – Informativa ai sensi della Disciplina Privacy

Ai sensi del Decreto Legislativo n. 196/2003, recante disposizioni per la tutela delle persone e di altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali (Disciplina Privacy), all'atto della raccolta dei dati personali Lazio Innova S.p.A. è tenuta a fornire alcune informazioni riguardanti l'utilizzo di tali dati.

A. I Vostri dati personali possono essere da noi acquisiti, anche mediante strumenti informatici e telematici, tramite:

- l'inoltro, anche da parte Vostra, di richieste di consulenza finanziaria, domande di attivazione di fondi pubblici anche comunitari e richieste di finanziamento o di altri servizi erogati dalla nostra Società;
- tramite la consultazione di elenchi o documenti pubblici e conoscibili da chiunque (Registro delle imprese, Albi, altri Uffici Pubblici);
- Banche, Finanziarie, soggetti terzi ed Enti Pubblici.

Tali dati sono comunque inerenti le attività economiche e commerciali da Voi svolte e possono riguardare, ad esempio, prodotti, progetti, servizi, contratti, ordini, fatture, debiti, crediti, attività, passività, solvibilità, morosità, inadempimenti, transazioni, ragione sociale, sedi, indirizzi, dati contabili, ecc., nonché il personale da Voi preposto alla gestione amministrativa ed operativa ed ai quali la presente informativa è da intendersi estesa.

B. I Vostri dati personali saranno trattati per le seguenti finalità:

- per l'adempimento ad obblighi di legge, regolamenti e normative comunitarie cui è sottoposta Lazio Innova S.p.A., o i servizi da Voi richiesti (fatturazione, documentazione necessaria per l'attivazione dei finanziamenti pubblici, valutazione e finanziabilità del progetto, revisione contabile, ecc.);
- per dare esecuzione a contratti nei quali siete parte, o ad obblighi scaturenti dagli stessi, o per acquisire informazioni precontrattuali attivate su Vostra richiesta (garanzie, fidejussioni, merito di credito, ecc.);
- per altre nostre finalità gestionali ed organizzative.

Il conferimento dei dati necessari per le finalità di cui al punto B1 e B2 è obbligatorio ed il loro mancato conferimento comporta la mancata instaurazione, prosecuzione del rapporto e/o valutazione del progetto. Il mancato conferimento, o il mancato consenso al trattamento dei dati per le finalità di cui al punto B3 potrebbe essere valutato negativamente ai fini dell'instaurazione o prosecuzione dei rapporti.

C. In relazione alle indicate finalità, il trattamento dei dati personali avviene mediante strumenti manuali ed informatici con logiche strettamente correlate alle finalità stesse e, comunque, in modo da garantire la sicurezza e la riservatezza dei dati stessi.

D. Categorie di soggetti ai quali i dati possono essere comunicati.

Per il conseguimento delle finalità indicate al punto B, Lazio Innova S.p.A. potrà comunicare tali dati a:

- società che svolgono servizi bancari, finanziari ed assicurativi;
 - Enti, od Amministrazioni Pubbliche, anche Comunitari, il cui intervento è previsto da leggi, regolamenti e normative comunitarie o dalle convenzioni o accordi in base ai quali opera la nostra Società;
 - Enti preposti alla verifica delle dichiarazioni rese ai sensi del DPR n. 445/2000 e ad ogni soggetto che abbia interesse ai sensi della L. n. 241/1990 ss.mm.ii.;
 - liberi professionisti, alcuni dei quali operano in forma associata (studi legali, commercialisti) per consulenze operative anche in forma associata o società che operano per nostro conto valutazioni di progetto, incluso il possesso di requisiti per l'attivazione di fondi pubblici;
 - società di consulenza amministrativa, organizzativa e gestionale (società di revisione, società di consulenza informatica, ecc.);
 - professionisti e società di recupero crediti (ove ciò dovesse rendersi necessario).
- Tutti i soggetti appartenenti alle categorie ai quali i dati possono essere comunicati utilizzeranno i dati in qualità di "Titolari" ai sensi della legge, in piena autonomia.

Un elenco dettagliato di queste società è disponibile presso la nostra azienda.

I dati anagrafici e le informazioni in ordine alla valutazione della domanda agevolativa ed ai relativi esiti saranno diffusi secondo le norme che regolano la pubblicità degli atti amministrativi presso Lazio Innova, nonché sul

sito internet di Lazio Innova, sul sito della Regione Lazio e sul BURL, al fine di divulgare i risultati finali delle procedure amministrative.

E. Diritti di cui all'art. 7.

Informiamo, infine, che l'art. 7 del Decreto Legislativo conferisce agli interessati l'esercizio di specifici diritti. In particolare, l'interessato può ottenere dal titolare la conferma dell'esistenza o non di propri dati personali e che tali dati vengano messi a sua disposizione in forma intelligibile.

L'interessato può altresì chiedere di conoscere l'origine dei dati nonché la logica e le finalità su cui si basa il trattamento; di ottenere la cancellazione, la trasformazione in forma anonima o il blocco dei dati trattati in violazione di legge nonché l'aggiornamento e se vi è interesse, l'integrazione dei dati; di opporsi per motivi legittimi al trattamento stesso ed in particolare di opporsi, in tutto o in parte, al trattamento dei propri dati personali a fini di informazione commerciale, invio di materiale pubblicitario o di vendita diretta ecc., esercitando tale diritto in forma gratuita presso l'indirizzo di seguito indicato:

Lazio Innova S.p.A. - Via Marco Aurelio, 26A - 00184 ROMA,

oppure inviando una comunicazione all'indirizzo di posta elettronica: incentivi@pec.lazioinnova.it.

Il titolare del trattamento è Lazio Innova S.p.A., con sede legale in Via Marco Aurelio 26A - 00184 Roma. I dati identificativi del/dei responsabile/i del trattamento, designato/i ai sensi dell'art. 29 del decreto, sono riportati in un elenco costantemente aggiornato presso l'indirizzo sopra indicato.